CPIA 1 PRATO
Sede legale: Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/1842901
PEO: pomm039004@istruzione.it PEC: pomm039004@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.cpiaprato.edu.it
COD. FISC. **92096380487**
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA DALLA REGIONE TOSCANA COD. IS0048

C.P.I.A. 1 - PRATO
Prot. 0001758 del 13/03/2025
VII (Uscita)

Agli Atti
Al sito web
All'albo Online
Ad Amministrazione Trasparente

Oggetto: Avviso di selezione di 1 Esperto interno per il ruolo di REFENTE DEL PROGETTO.

Avviso Pubblico "Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo progetto: "PROSPETTIVE - azioni per ridurre i divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"
Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322 – P – 50964
CUP: J34D21000950006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal*

CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "*Linee guida sulla tracciabilita' dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione

al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2025 approvato con Delibera commissario ad Acta n. 9 del 28.01.25;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Dott.ssa Teresa Bifulco è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 7437 del 30/10/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50964 dal titolo "PROSPETTIVE - azioni per ridurre i divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" per un importo pari a €262519,93;

VISTA la delibera N. 36 del 07/05/2024 del Collegio docenti di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 7478 del 30/10/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 7479 del 30/10/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione stessa;

VISTA la delibera n. n. 16 del 19/12/2024 del collegio docenti con la quale sono stati definiti i criteri di selezione per la individuazione delle figure di sistema (facilitatore, valutatore, tutor, esperto interno ed esterno, collaudatore, progettista);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante "*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido*

CPIA 1 PRATO
Sede legale: Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/1842901
PEO: pomm039004@istruzione.it PEC: pomm039004@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.cpiaprato.edu.it
COD. FISC. **92096380487**
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA DALLA REGIONE TOSCANA COD. IS0048

alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli "*Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*" di cui al citato D.M. 19/2024;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, una figura professionale per lo svolgimento dell'attività di Esperto nel ruolo di REFERENTE DEL PROGETTO in riferimento alle Azioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

COMUNICA

L'AVVIO del presente AVVISO PUBBLICO per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di 1 Esperto interno per il ruolo di REFERENTE DEL COMPENSO:

ART.1 – COMPENSO

La misura del compenso è stabilita per un totale orario complessivo di € 34,00 per un numero massimo di 80 ore, tenuto conto in ogni caso delle ore effettivamente svolte e rendicontate dal soggetto incaricato.

In particolare, si rappresenta sin da ora che a misura del compenso sopra stabilita è lordo stato, comprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative a carico dell'Amministrazione scolastica;

CPIA 1 PRATO
Sede legale: Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/1842901
PEO: pomm039004@istruzione.it PEC: pomm039004@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.cpiaprato.edu.it
COD. FISC. **92096380487**
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA DALLA REGIONE TOSCANA COD. IS0048

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza di partecipazione alla selezione in oggetto, redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A):** istanza di partecipazione debitamente datata e sottoscritta, corredata da *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto e da copia di un documento d'identità in corso di validità del candidato;
- **Allegato B):** scheda di autovalutazione dei titoli , debitamente datata e sottoscritta;
- **Allegato C)**: dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata tramite **PEC** all'indirizzo (pomm039004@pec.istruzione.it) OGGETTO: ***"istanza per la selezione di* 1 ESPERTO REFERENTE DEL PROGETTO, PNRR 19/24 – *NOME E COGNOME"***, entro le ore 23:59 del 20.03.2025.

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni e/o di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non firmato e non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- *i dipendenti in servizio presso questa Amministrazione scolastica;*
  Ai fini della partecipazione alla selezione in oggetto, tutti gli aspiranti candidati di cui sopra, devono dichiarare:
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico in oggetto;
- di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto all'espletamento dell'incarico in oggetto;

- di essere in possesso dei titoli richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto e di quelli che saranno valutati dall'Amministrazione ai fini della selezione.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Infine, tutti gli aspiranti candidati dovranno dichiarare:

- di aver preso esatta cognizione della natura e di tutte le circostanze, generali e/o particolari, che possono influire sulla corretta esecuzione dell'incarico in oggetto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Avviso;
- di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'esecuzione ed organizzazione delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze.

ART. 4 - REQUISITO DI ACCESSO

Il requisito minimo di accesso per il conferimento dell'incarico di Esperto è il Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Procedimento in questione, ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER ESPERTO

Codice	**Titoli di studio**	**Punteggio**
A1	Laurea magistrale nuovo ordinamento o vecchio ordinamento attinente all'ambito di intervento e/o per accesso alla classe di concorso specifica per l'intervento	6 punti
A2	Laurea triennale nuovo ordinamento attinente all'ambito di intervento e/o per accesso alla classe di concorso specifica per l'intervento, se non costituisce titolo di accesso alla Laurea Magistrale.	4 punti
A3	Diploma di scuola superiore, se attinente all'ambito di intervento e/o per accesso alla classe di concorso specifica per l'intervento	3 punti
A4	Dottorato di ricerca attinente all'ambito di intervento	10 punti
A5	Master universitario attinente all'ambito di intervento	3 punti (max 6 punti)
A6	Abilitazione all'insegnamento o superamento concorso abilitante per la classe di concorso specifica per l'intervento	2 punti
A7	Formazione accreditata specifica per l'intervento (arte, cucina, …) di durata minima di 80 ore	2 punti (max 4 punti)
A8	Corsi di formazione specifica attinente all'intervento, certificati e di durata minima	1 punto

CPIA 1 PRATO
Sede legale: Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/1842901
PEO: pomm039004@istruzione.it PEC: pomm039004@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.cpiaprato.edu.it
COD. FISC. **92096380487**
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA DALLA REGIONE TOSCANA COD. IS0048

	di 20 ore	(max 3 punti)
A9	Titolo L2 ai sensi del D.M. 92/2016, D.M. 130/2023 o successive integrazioni	3 punti (max 3 punti)
A10	Titolo L2 certificato da Università, se diverso da quanto dichiarato al punto precedente.	1 punto
A11	Titolo sostegno (ADMM, ADSS, ADEE, ADAA)	3 punti
A12	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	2 punti
A13	Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	2 punti
A14	Titolo guida ambientale escursionistica (se attinente all'intervento per cui si presenta candidatura)	2 punti
A15	Formazione accreditata primo soccorso (se attinente all'intervento per cui si presenta candidatura)	2 punti

Codice	**Esperienze Professionali specifiche per il settore in cui si concorre**	**Punteggio**
B1	Esperienze certificate di docenza o collaborazione con Università, se attinenti alla selezione, di durata minima di 20 ore.	1 punto (max 3 punti)
B2	Esperienze certificate di docenza o collaborazione con Istituzioni scolastiche private, se attinenti alla selezione, di durata minima di un anno scolastico.	1 punto (max 3 punti)
B3	Esperienze certificate di docenza (anni di servizio in Istituzioni scolastiche pubbliche) o collaborazione con Istituzioni scolastiche pubbliche, se attinenti alla selezione, di durata minima di un anno scolastico.	2 punti (max 10 punti)
B4	Eventuali anni di servizio presso le Istituzioni Scolastiche CTP e/o CPIA. Gli anni dichiarati in questa sezione, NON devono essere dichiarati sezione B3, al fine di evitare doppi conteggi.	3 punti (max 12 punti)
B5	Eventuali anni di servizio presso le Istituzioni Scolastiche CARCERARIE, se attinenti alla selezione, di CTP e/o CPIA. Gli anni dichiarati in questa sezione, NON devono essere dichiarati nelle sezioni B3 e B4, al fine di evitare doppi conteggi.	3 punto (max 12 punti)
B6	Esperienze certificate di docenza o collaborazione con Enti Locali, Associazioni professionali, Agenzie formative, Terzo settore, di durata minima 20 ore.	2 punti (max 8 punti)
B7	Esperienze lavorative specifiche certificate, inerenti l'ambito di intervento (escluse le esperienze dichiarate nelle sezioni da B1 a B6) di durata minima 1 anno.	2 punti (max 8 punti)
B8	Ulteriori e non ancora dichiarate esperienze lavorative specifiche e certificate in contesti di plurilinguismo e con studenti non italofoni, della durata minima 20 ore.	3 punti (max 9 punti)
B9	Ulteriori e non ancora dichiarate esperienze lavorative specifiche e certificate in sedi carcerarie, se attinente alla selezione, della durata minima di 20 ore.	3 punti (max 9 punti)
B10	Esperienza in gestione progetti FESR-FEI-FAMI-PON-PNRR, se attinente alla selezione.	3 punti (max 6 punti)
B11	Esperienza in gestione piattaforme digitali di progetti FESR-FEI-FAMI-PON-PNRR, se attinente alla selezione.	3 punti (max 6 punti)
B12	Inclusione in team / commissioni scolastiche, attinenti agli ambiti della selezione (a titolo di esempio: dispersione, orientamento, inclusione, digitale), e/o animatore digitale.	1 punti (max 2 punti)

Oltre alla valutazione dei titoli, ai fini della stipula della graduatoria, ove siamo pervenute più di una istanza di selezione si procederà con il Colloquio con il Dirigente scolastico al quale verranno fino a 30 punti.
L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.
I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.
A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- candidato anagraficamente più giovane;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato, con valutazione positiva.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola.
Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Sarà possibile esperire reclamo entro **7 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.
L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato.

ART. 5 – COMPITI E DURATA

Nello specifico Compiti dell'esperto "Referente del progetto" sono i seguenti:
1) predispone la realizzazione del progetto;
2) sovrintende alle relative attività controllando il loro stato di avanzamento;
3) si interfaccia con il personale ATA;
4) recepisce le relazioni dei docenti coinvolti nelle varie attività verificando la congruità del loro intervento rispetto agli esiti conseguiti
5) Si coordina strettamente con chi gestirà la piattaforma del progetto.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

ART. 7 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico di cui all'oggetto;

- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto Scolastico e salvi gli eventuali interventi a favore del soggetto incaricato da parte di imprese assicuratrici;
- adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'osservanza del Codice di comportamento e degli obblighi in materia di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 8 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche *in itinere*.

ART. 9 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto. In caso di revoca dell'incarico, si intenderà sciolto con effetto immediato e di diritto qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile. In ogni caso, la revoca dell'incarico avverrà mediante contestazione scritta trasmessa a mezzo p.e.c. dall'Amministrazione scolastica nei confronti della Parte inadempiente responsabile della violazione, contenente la descrizione e formale contestazione della violazione lamentata.
In particolare, l'Istituto scolastico potrà procedere alla revoca con effetto immediato dell'incarico nei seguenti casi:

- inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti e dal Progetto relativi alla procedura in oggetto, oltre che dalla lettera di incarico/contratto sottoscritto con l'Amministrazione scolastica;
- gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione oggetto dell'incarico conferito, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi e *target* prefissati;
- qualora, in seguito all'espletamento della procedura comparativa in oggetto, fosse accertato il venir meno dei requisiti di partecipazione richiesti dall'Amministrazione e dichiarati dagli aspiranti in fase di selezione;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- manifesta incapacità dell'incaricato nell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico conferito, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;

- ritardo e/o disservizi gravi in fasi di esecuzione delle attività oggetto dell'incarico conferito, senza giusta causa;
- qualora l'incaricato venga a trovarsi, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- in caso di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- dopo che siano pervenute **n. 5** contestazioni dalla data di conferimento dell'incarico, da parte dell'istituto Scolastico e non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'Istituzione Scolastica, le giustificazioni eventualmente trasmesse dall'incaricato;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica.

In caso di revoca del presente incarico, il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata alla data della revoca del presente incarico.
L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.
Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso e con efficacia immediata, qualora il soggetto incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata alla data del recesso.

ART. 10 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello svolgimento del presente incarico.
In particolare, in caso di rinuncia all'incarico da parte del personale selezionato, questa Istituzione scolastica si riserva la facoltà di conferire l'incarico oggetto di rinuncia agli altri candidati selezionati mediante la procedura comparativa in oggetto, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

ART. 11 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del soggetto selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla

comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'Avviso di selezione in oggetto.
In particolare, in caso di rinuncia all'incarico da parte del personale selezionato, questa Istituzione scolastica si riserva la facoltà di conferire l'incarico oggetto di rinuncia agli altri candidati selezionati mediante la procedura comparativa in oggetto, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico stesso e conseguente scioglimento con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con l'Amministrazione scolastica.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento in questione è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Teresa Bifulco.

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*", si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: https://www.cpiaprato.edu.it/

Il presente Avviso sarà pubblicato nelle sezioni Albo online e Amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Istituzione Scolastica all'uopo dedicata: https://www.cpiaprato.edu.it/

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Teresa Bifulco

TERESA BIFULCO
14.03.2025 11:08:22 UTC